

D.A. n. A1/6A3 del 3 GEN. 2018

SETTORE

PROT. n. 661

del 25/01/2018

Respons. Isolatore

Respons. Progetto

Dott.ve. F. M. G. M.

Respons. del servizio

(Il Dirigente)

f. m. g. m.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. 12468 del 19 ottobre 2016 assunta all'ARTA con prot. n. 20194 del 25 ottobre 2016, con la quale il Comune di Milazzo nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) relativa alla variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione della sentenza TAR di Catania n. 1060/2015 del 26 marzo 2015 - Ditta Patti Concetta;

VISTA la nota Dirigenziale prot. n. 9334 del 26 maggio 2017, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, trasmettendo la documentazione della variante urbanistica al Piano Regolatore Generale in esecuzione della sentenza TAR di Catania n. 1060/2015 del 26 marzo 2015 - Ditta Patti Concetta, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO AMBIENTE VIA UGO LA MALFA 169 PALERMO

DIRIGENTE U.O.3.1 ARCH.GIULIA MANTISI

DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 ARCH.MAURIZIO DENARO

22/01/2018
Dume

- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'Energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti*
- *Dipartimento Regionale dell'Agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività Produttive*
- *Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale di Messina*
 - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - *Protezione civile*
 - *Sviluppo economico*
- *Ufficio Genio Civile di Messina*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Messina*
- *Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Messina*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e- DAP di Messina*
- *Consorzio di Bonifica 11 Messina*

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- Nota ARPA prot. n. 36837 del 16 giugno 2017, assunta al protocollo DRU il 26 giugno 2017 al n. 11540;
- Nota R Energia prot. 23975 del 29 giugno 2017, assunta al protocollo DRU il 26 giugno 2017 al n. 11540;
- Nota Azienda Sanitaria Provinciale di Messina – Dipartimento di Prevenzione Area Medica UOC SIAV prot. n. 3176 del 27 luglio 2017, assunta al protocollo D..R.U. il 01 agosto 2017 al n. 14233;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

VISTE le note prot. n. 13776 del 26 luglio e prot. 14457 del 4 agosto 2017 del Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale U.O. 3.1 – Città Metropolitana di Messina del Dipartimento Urbanistica con le quali, sono stati trasmessi, per il tramite dell'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di segreteria *ratione materiae*, alla Commissione Tecnica Specialistica, per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza, gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della variante urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Milazzo in esecuzione della sentenza TAR di Catania n. 1060/2015, del 26 marzo 2015 Ditta Patti Concetta;

VISTO il parere n. 259 del 16 novembre 2017 approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dell'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di segreteria *ratione materiae*, con nota prot. n. 20826 del 17 novembre 2017 al Servizio 3 – DRU, con il quale viene espresso parere che la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Milazzo in esecuzione della sentenza TAR di Catania n. 1060/2015 del 26 marzo 2015, Ditta Patti Concetta, relativa al lotto di terreno sito in C.da Tono del Comune di Milazzo identificato al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 4 particella n. 418, per cambio di destinazione urbanistica di area con vincoli preordinati all'esproprio scaduti, da Zona destinata a

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO AMBIENTE VIA UGO LA MALFA 169 PALERMO

DIRIGENTE U.O.3.1 ARCH.GIULIA MANTISI

DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 ARCH.MAURIZIO DENARO

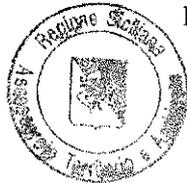
“Servizi” nello strumento urbanistico vigente a Zona “Bob” << sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., a condizione che vengano messi in atto tutti gli accorgimenti, e misure di mitigazione/compensazioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare>>;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale n. 259 del 16 novembre 2017, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 259 del 16 novembre 2017 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Milazzo in esecuzione della sentenza TAR di Catania n. 1060/2015 del 26 marzo 2015, relativa al lotto di terreno sito in C.da Tono del Comune di Milazzo di proprietà della Signora Patti Concetta identificato al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n. 4, particella n. 418, per cambio di destinazione urbanistica di area con vincoli preordinati all’esproprio scaduti, da Zona destinata a “Servizi” nello strumento urbanistico vigente a zona “Bob” è da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., a condizione che vengano messi in atto tutti gli accorgimenti, e misure di mitigazione/compensazioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- Art. 2)** Il Comune di Milazzo, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l’allegato parere che ne costituisce parte integrante all’Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell’art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall’art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall’Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

3 GEN. 2018



L’Autorità Competente per la VAS
L’ASSESSORE
On. Avv. Salvatore Cordaro



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
L.R. n.9 del 07.05.2015

OGGETTO: ME 50-2 Comune di Milazzo (ME) – Variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione della Sentenza TAR Catania n.1060/2015 .
Ditta: Patti Concetta

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del L.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Parere C.T.S. N. 259 del 16.11.2017

VISTO il D.A. n.207/Gab del 17.05.2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n.5056/Gab.1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. 13776 del 26.07.2017, con cui il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord orientale U.O. 3.1 - Città Metropolitana di Messina del Dipartimento dell'Urbanistica, ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la seguente documentazione relativa alla Variante urbanistica di cui all'oggetto:

1. Istanza prot. n.12468 del 19.10.2016 assunta al protocollo ARTA/DRU al n. 20194 del 25/10/2016 con cui il Comune di Milazzo nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso, per avviare la procedura di V.A.S. prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (verifica di assoggettabilità), la documentazione inerente la Variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione alla Sentenza TAR Catania n.1060/2015 in oggetto specificata;
2. Nota dell'Autorità Procedente prot. n.1811 del 9/02/2017 di trasmissione della determinazione dirigenziale n. 741 del 29.12.2016 di liquidazione delle spese istruttorie;
3. Nota del Comune di Milazzo prot. n. 3097 del 2/03/2017 di trasmissione della quietanza di pagamento; acquisita al protocollo ARTA al n. 3975 del 07/03/2017;
4. Nota Dirigenziale prot. n. 9334 del 026/05/2017 di avvio consultazioni;
5. Nota Dipartimentale prot. 1265 del 10/07/2017 di integrazione della Nota Dirigenziale sopra citata;
6. Rapporto Preliminare Ambientale;
7. Pareri S.C.M.A.:
 - Nota ARPA prot. n.36837 del 16/06/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 11540 del 26/06/2017;
 - Nota Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dip. Regionale dell'Energia, Servizio 8, prot. n.23975 del 29/06/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 12222 del 04/07/2017;

VISTA la nota prot. n.14457 del 04.08.2017 con cui il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord orientale U.O. 3.1 - Città Metropolitana di Messina del Dipartimento dell'Urbanistica, ad integrazione della nota prot. 13776 del 26.07.2017, ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, il seguente parere:

- Nota Azienda Sanitaria Provinciale di Messina - Dipartimento di Prevenzione Area Medica UOC SIAV prot. n. 3176 del 27/07/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 14233 del 01/08/2017;

VISTA la nota prot. n. 9334 del 026/05/2017 con cui il Dipartimento dell'Urbanistica ha avviato la fase di consultazione del predetto Rapporto Preliminare, chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia

Comune di Milazzo Prot. N. 0000642 del 08-01-2018

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3-4.2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
Dipartimento Regionale dell'energia
Dipartimento Regionale Tecnico
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Dipartimento Regionale delle Attività produttive
Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale di Messina
- Territorio Ambiente - Parchi e Riserve
- Protezione Civile
- Sviluppo economico
Ufficio Genio Civile di Messina
Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina
Dipartimento della Protezione Civile
- Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Messina
Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
ASP Messina
Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - DAP di Messina
Consorzio di Bonifica II Messina

RILEVATO che al termine della fase di consultazione al Rapporto Preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti n.3 contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale di cui solo uno (quello dell'ARPA) nel tempo stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006):

- 1) Nota prot. n.36837 del 16/06/2017 con la quale l'ARPA "non evidenzia criticità ambientali legate alla Variante in oggetto in quanto comporterà solo un trascurabile incremento di reflui fognari, consumi energetici e produzione di rifiuti".
- 2) Nota prot. n.23975 del 29/06/2017 con cui il Dipartimento Regionale dell' Energia - Servizio 8 comunica "per quanto attiene alle attività relative a titoli minerali per la ricerca o la coltivazione di idrocarburi, risorse geotermiche e gas diversi, non si rileva nulla da segnalare".
- 3) Nota prot. n. 3176 del 27/07/2017 con cui l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina - Dipartimento di Prevenzione Area Medica UOC SIAV ritiene di condividere le conclusioni del Rapporto Preliminare in merito alla esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e non rileva significativi impatti in materia ambientale e sanitaria;

CONSIDERATO che gli altri sopraelencati SCMA non hanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui non può che ritenersi che, per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, non vi siano criticità ambientali nella valutazione degli eventuali impatti significativi che la Variante in oggetto potrebbe produrre.

RILEVATO, dall'esame del Rapporto Preliminare, redatto dal 6° Servizio "Politica del Territorio del 4° Settore del Comune di Milazzo, ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, che:

- la proposta della Variante al Piano Regolatore di Milazzo (ME) - in esecuzione della Sentenza TAR Catania n. 1060/2015 - non rientra tra quelle indicate all'art. 6 comma 2 del D.lgs. 152/2006, precisamente:
 - il lotto di che trattasi ricopre una superficie di circa mq. 550,00 pertanto trattasi di un superficie inferiore a 40 ettari individuati al punto 7, lettera a) dell'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006;
 - non si trova all'interno di zone SIC o ZPS ma ricade in un contesto urbanizzato;
 - non rientra in ambito agricolo né di tipo generico né di tipo specialistico;
- l'area interessata dalla proposta di Variante urbanistica è identificata al Catasto Terreni del Comune di Milazzo al Foglio di Mappa 4 particella n. 418 e ricade zona omogenea territoriale destinata a "servizi", con specifica destinazione a servizi pubblici di quartiere, dello strumento urbanistico vigente: il Piano

Regolatore Generale approvato con D.A. ARTA/DRU n.958 del 24.07.1989 pubblicato sulla GURS n.38 del 5 Agosto 1989. Le Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico generale sono quelle approvate con medesimo decreto, integrate con le modifiche introdotte con successivo decreto n.434 del 9 Giugno 1993;

- la Variante proposta consiste nella riqualificazione urbanistica dell'area in esame, in quanto allo stato attuale l'area risulta di fatto classificata come "zona bianca" ovvero priva di destinazione urbanistica, a causa della decadenza dei vincoli espropriativi giusto art. 4 della L.R. 16/2016 (recepimento in Sicilia del Testo Unico in materia di edilizia);
- la Variante urbanistica è in esecuzione alla Sentenza del TAR Catania Sez. III n. 1060/2015 del 26.03.2015 che ha accolto il ricorso della Sig.ra Patti Concetta contro il Comune Milazzo per il silenzio serbato dal Comune in relazione alla nota di richiesta di attribuzione di una nuova destinazione urbanistica, per effetto della decadenza dei vincoli sul lotto di terreno sopra menzionato;
- il Comune di Milazzo sta procedendo alla redazione del nuovo strumento urbanistico generale infatti lo Schema di Massima del nuovo PRG è stato approvato con deliberazione commissariale n. 90 del 20 Settembre 2004;
- il Comune di Milazzo, dando seguito a quanto disposto dalla Sentenza sopra citata, propone l'assegnazione della nuova destinazione urbanistica di zona "B0b", la cui attuazione è assoggettata alle previsioni dell'art.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
- nell'area interessata dalla proposta di Variante non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.L.) approvato con Decreto Presidenziale del 20 settembre 2006. L'Area interessata dalla Variante urbanistica non è soggetta a pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico, non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o da cave in galleria e non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
- l'area oggetto della Variante urbanistica è situata ad una distanza di circa 1,3 Km dal Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Capo Milazzo" contraddistinto dal codice ITA030032, per cui non si ritiene necessario procedere a valutazione di incidenza ai sensi dell'ex art. 5 D.P.R. 08.09.1997, n. 357 e s.m.i.;
- l'area oggetto della Variante urbanistica dista oltre 3 Km dalla perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale "Area industriale di Milazzo" (SIN) istituito con la Legge 23 Dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 561 e definito nella sua perimetrazione con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio dell'11. Agosto 2006;
- l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA. n. 886 del 17.04.1979;
- la Variante è munita di parere favorevole del Genio Civile di Messina prot. 35888 del 26 Febbraio 2016 in merito all'art. 13 della L.64/74. Il parere non contempla alcuna misura di mitigazione;
- la proposta di Variante urbanistica non interferisce in alcun modo con altri Piani superiori e/o con zone di particolare interesse.

• Descrizione della Variante

La Variante urbanistica riguarda la destinazione da attribuire al lotto di terreno sito nel Comune di Milazzo in C.da Tono di proprietà della Sig.ra Patti Concetta individuato catastalmente al foglio di mappa n. 4 particella n.418. L'intero lotto ha una superficie di mq. 550,00 ricadente in zona omogenea territoriale destinata a "Servizi" nello strumento urbanistico vigente.

La Variante urbanistica esecuzione in esecuzione della Sentenza TAR Catania n. 1060/2015 prevede di classificare l'area come zona territoriale omogenea "B0b" normata dall'art. 8 delle NTA dello strumento urbanistico vigente nel territorio di Milazzo che testualmente viene riportata:

"Residenziale dell'attuale periferia delimitata a Sud dal vecchio tracciato ferroviario e a Nord-Ovest dalla C.da Tono, totalmente edificata a meno di lotti interclusi. Comprende altresì le fasce dell'agro prospettanti su pubbliche vie e la cui profondità è variabile in relazione alla profondità dei corpi di fabbrica esistenti.

Il margine interno di zona di quest' ultime – salvo diversa indicazione grafica negli elaborati in scale al 5000 ed al 2000 – è di norma fissato alla distanza di m.5 dalle facciate posteriori dei fabbricati esistenti ai margini stradali e m.30 dal margine stradale per i lotti liberi.

..... (omissis).....

Prescrizioni edificatorie:

1. Densità fondiaria max 3 mc/mq;
2. Altezza massima e numero dei piani : m.11 – 3 piani;
3. La distanza dai confini di lotto deve essere pari alla metà dell'altezza del fabbricato e comunque non inferiore a m.5. E' consentita l'edificazione sia in aderenza che sul confine;
4. La distanza tra i fabbricati deve essere pari a metà dell'altezza del fabbricato più alto con il minimo assoluto di m.5. E' prescritta comunque la distanza minima assoluta di m.10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti;
5. Obbligo di arretramento dal margine stradale di m.3.00;
6. I fabbricati esistenti potranno mantenere la volumetria preesistente anche se in eccedenza all'indice di zona;
7. Le disposizioni inerenti le distanza dei fabbricati dl ciglio delle strade e quelle relative alla distanza tra fabbricati con interposte strade destinate al traffico di veicoli, devono essere adeguate alla normativa vigente in materia."

La nuova destinazione urbanistica proposta dalla Variante è quella già prevista nello Schema di Massima del nuovo PRG (in itinere) approvato con deliberazione commissariale n. 90 del 20 Settembre 2004, a meno di una piccola parte di terreno di circa 20 mq. destinata a viabilità di raccordo tra la Via Porticella e una nuova strada di progetto per collegarla alla Via Tono.

• **Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate**

Nel documento di sintesi, a partire dalle caratteristiche della Variante, è stato descritto l'impatto sulle principali componenti ambientali: fauna, flora e biodiversità, suolo, aria, acqua, ambiente e paesaggio, rumore, rifiuti, mobilità.

Fauna, flora e biodiversità

Il lotto interessato dalla proposta di Variante urbanistica non ricade all'interno di aree naturali protette (aree S.L.C e Z.P.S) e nemmeno in prossimità di suddette zone. Non si ravvisa pertanto alcuna occorrenza di ulteriore raccordo con le procedure di valutazione di incidenza di cui alle norme di settore vigenti. La zona oggetto della proposta di Variante ha una connotazione fortemente antropica in quanto ricadente all'interno del centro edificato e non è interessata da corridoi ecologici.

Suolo

Nell'area interessata dalla proposta di Variante non è stato censito alcun dissesto né aree classificate a rischio o pericolosità geomorfologica o idraulica. L'unico rilievo ambientale è quello relativo al ridotto consumo di suolo e alla sua impermeabilizzazione che in ogni caso risulta compatibile con gli obiettivi di salvaguardia ambientali, tenuto conto che l'area verrà destinata per l'insediamento del fabbisogno abitativo occorrente in base agli standard di servizi pubblici già insediati.

Aria

L'attuazione della Variante, che interessa un'area di modesta entità rispetto all'ambiente circostante, non è in grado di incidere in modo sensibile sulla qualità dell'aria. Le eventuali emissioni, vista la modesta dimensione del lotto, (mq. 550,00) possono essere considerate trascurabili per l'ambiente stesso.

Acqua

La tipologia delle attività e dei servizi contemplati nella Variante indurrà un consumo di risorse idriche proporzionato al numero di persone che si insedieranno nell'area. L'impatto generato dall'attingimento per uso domestico è da considerarsi non significativo. Infatti l'attività prevista, del tipo residenziale, otterrà la quantità d'acqua necessari al soddisfacimento degli abitanti insediati attraverso l'acquedotto pubblico. Pertanto non si ritiene che il livello del comparto idrico possa subire peggioramenti.

Ambiente e paesaggio

[Handwritten signatures and marks]

L'area oggetto della proposta di Variante si presenta incolta e in stato di abbandono, non è interessata dalla presenza di particolari beni culturali o emergenze storiche particolari e nemmeno da aree archeologiche.

Rumore

La zona oggetto della Variante è posta all'interno di un'area di intensa attività umana prevalentemente di tipo residenziale. La Variante non comporta alcuna significativa variazione dell'attuale livello acustico dell'area, il rumore prodotto dal traffico veicolare indotto dalla nuova zonizzazione, non è rilevante.

Rifiuti

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, in considerazione delle caratteristiche dimensionali dell'utenza, la stessa sarà assorbita dal servizio r.s.u. presente sul territorio comunale.

Mobilità

L'accessibilità all'area oggetto della Variante è garantita dal tessuto viario esistente, in particolare dalla Via Porticella e dalla Via Nettuno.

• **Potenziali impatti attesi sull'area oggetto di intervento ed indicazioni di mitigazione**

Il Rapporto Ambientale Preliminare prevede, laddove si rilevano pressioni che producono impatti duraturi alle componenti ambientali, le seguenti misure di mitigazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi:

- utilizzo di pavimenti drenanti;
- contenimento dei consumi idrici mediante sistemi per un risparmio del 40% ovvero di 4.250 l/giorno e recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde;
- utilizzo di fonti di energia alternativa;
- esposizione delle abitazioni al sole e utilizzo di tecniche costruttive isolanti;
- adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento luminoso;

VISTO il contenuto del Rapporto Ambientale Preliminare dal quale non risulta se la zona "B0b" normata dall'art. 8 delle NTA dello strumento urbanistico vigente nel territorio di Milazzo sia stata approvata prima della Legge 78/76, art.15 e quindi prima del D.A. ARTA/DRU n.958 del 24.07.1989 di approvazione dello strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Milazzo;

VALUTATA la documentazione della Variante urbanistica in argomento e i contributi dei S.C.M.A.;

VALUTATO che in relazione ai requisiti dimensionali, agli obiettivi generali sottesi ed alla valenza complessiva dell'intervento, con riferimento ai diversi settori funzionali, non si identificano requisiti di valenza territoriale di scala sovra - comunale infatti non sono interessati altri Comuni o Enti in quanto l'intervento ricade strettamente nel territorio comunale di Milazzo, né si prevedono (e si avranno) impatti su territori limitrofi.

PERTANTO, con riferimento all'art.2, comma 2 del D.P.R. 8 Luglio 2014, n.23 "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana (art. 59, legge regionale 14 Maggio 2009, n.6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della L.R. 9 Maggio 2012, n.26)", si rileva che la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Milazzo (ME) in esecuzione della Sentenza TAR Catania n.1060/2015, della superficie di circa 550,00 mq., riguardante il cambio di destinazione urbanistica di aree con vincoli scaduti, interessa una piccola area a livello locale, e come la stessa:

- **non comporta** un aumento del carico urbanistico tale da incidere in misura determinate sull'ambiente;
- ricade in un'area che è sottoposta a vincolo paesaggistico e quindi ogni progetto di trasformazione dovrà essere sottoposto a nulla-osta della Soprintendenza;
- **non interessa** aree ricadenti all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) di cui alla L.R. n.6 del 3.05.2001;
- **non insiste** su aree destinate a colture specialistiche;
- è caratterizzata da un'operatività e applicabilità circoscritte concretamente a una zona limitata del territorio comunale;
- **non ricade** in prossimità, né entro aree della Rete Natura 2000;

